

Il muretto

BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA **di Sant'Eusebio**



Abbiamo iniziato un nuovo anno liturgico con l'Avvento. Un tempo di preparazione al Santo Natale: il Mistero di Dio che si fa uomo e viene ad abitare in mezzo a noi. Contempliamo e adoriamo quel bambino adagiato nella mangiatoia fra le braccia di Maria e di Giuseppe. Quel bambino è Dio. Non è solo un sopravvissuto ad un parto di fortuna in una notte dove nessuno ha aperto la propria casa per fare spazio ad una famiglia in difficoltà: quel bambino non è un semplice scampato, ma il significato di ogni vita, della mia e della tua. Pensiamo a tutte le difficoltà di questo tempo: alla confusione dettata da tanti eventi tragici, alla fatica che la condizione umana ci impone tante volte e così tanti desideri rimangono delusi e inascoltati. Nasce spontanea una domanda: "che cosa vuoi da me Signore? Fammi capire la tua volontà. Quel bambino risponde: "cosa desideri tu?"

Amore a quel bambino nella culla della capanna di Betlemme è l'amore a Dio Padre.

È proprio questo l'annuncio del cristianesimo nella storia. Cristo, figlio di Dio, è entrato nel mondo per vivere come uomo tra gli uomini e per consentire a tutti di fare esperienza concreta umana, tangibile, di questo amore incondizionato, per affermare il valore di tutti, anche i più deboli o quelli che falliscono. Il Natale che sta per arrivare ricorda a tutti noi questo miracolo: non duemila anni fa, ma oggi qui proprio vicino a me, c'è Uno disposto a dare tutto se stesso fino al sacrificio, pur di ripetere a ognuno di noi: **"Se tu sapessi quanto ti amo"**

Auguri per il santo natale e felice anno nuovo

Don Maurizio

IL CAMMINO SINODALE CONTINUA....

È il terzo anno che ci incontriamo per percorrere insieme questo cammino di **“Conversione”** come ha voluto Papa Francesco. Gli incontri sono aperti a tutti i parrocchiani in genere, alle famiglie e a quanti si rivolgono a noi spinti da un bisogno sia spirituale che materiale. Di seguito riportiamo le riflessioni dei vari gruppi con la certezza che potranno essere di sprone per tanti altri



A breve dalla nostra comunità parrocchiale saranno riavviati gli incontri sollecitati dal Cammino Sinodale, quel **Cammino di Conversione attraverso il quale il Papa ci esorta a “camminare insieme”** come Chiesa e a essere una Chiesa aperta; negli anni precedenti la comunità si è dedicata ad ascoltare senza commento né **giudizio, pensieri e risonanze emotive anche di quelli più lontani dalla Chiesa.** Quest’anno, fase Sapienziale del Cammino, lo scopo degli incontri è quello di cercare di cogliere il senso di ciò che ci ha mostrato l’ascolto e che riguarda la condizione del popolo di Dio. Impegnarsi in questo equivale a **“Discernere”**, fidarsi di riconoscere in tutto ciò che sta accadendo, anche in quello che i criteri umani fanno vedere come un **fallimento, l’opera dello Spirito di cui non possiamo comprendere umanamente l’azione se non mettendoci in ascolto della Parola che ci mostra come Dio vede la realtà.** Nel discernimento saremo accompagnati dalle Scritture che ci aiuteranno ad aprire gli occhi per riconoscere ciò che noi, ancora attaccati alla nostra visione terrena dei fatti, come anche i discepoli i Emmaus, non riusciamo a riconoscere. **Confidiamo in un’esperienza di condivisione che ci faccia vivere “il traboccamento”, “possibile solo se le persone sono disposte ad imparare l’una dall’altra, in uno scambio di doni”**

M.Gioia

Nell’incontro sinodale con i genitori dei bambini del catechismo delle comunioni, ci siamo soffermati sull’importanza del camminare insieme, nel confronto, nell’amicizia, nell’ascolto tra le famiglie che nella chiesa ci rende comunità e popolo di Dio. I figli parlano di Dio ai genitori con la loro presenza, i loro sorrisi, con la richiesta di essere accolti e amati, così come la famiglia parla di Dio nella Chiesa. Il vangelo vissuto tra le mura domestiche, negli affetti, nella cura reciproca tra genitori e figli, ha bisogno necessariamente di un’apertura alla comunità cristiana perché non manchi l’orizzonte della grande famiglia di Dio che è la Chiesa, madre e sposa di tutti i credenti. Questo cammino con i genitori si propone molto semplicemente di richiamare questi temi per sentirsi famiglia all’interno della Chiesa che è “famiglia di famiglie” (Papa Francesco **“Amoris Laetitia”**). **L’incontro è stato partecipato sia come presenze che come interventi, dando spazio all’ascolto del proprio vissuto nella parrocchia e nella vita.** In conclusione i genitori hanno trovato utile questo momento di condivisione delle proprie opinioni e dubbi con il desiderio di ritrovarci ancora.

Gabriella e Vittorio

Anche quest’anno riprende il cammino sinodale, cammino di comunione, di fratellanza e di fiducia tra noi. Al contrario degli altri anni, quest’anno vogliamo cercare di uscire dal nostro gruppetto rassicurante di amici e di aprirci a coloro che si rivolgono al centro s’ascolto spinti dal bisogno. **Il centro d’ascolto non è un CAF** né un’agenzia del lavoro, ma un luogo dove si condividono esperienze, dove chi ascolta e chi è ascoltato viene coinvolto in una relazione di accoglienza e di fratellanza che cerca di far rinascere la speranza di un cambiamento. Persone che parlano poco la nostra lingua, di altre culture, che appartengono ad altre religioni o non credenti possono intraprendere con noi un cammino sinodale ad **“extra”** e attraverso la semplice domanda **“perché siamo qui?”** è possibile arrivare a una **consapevolezza di appartenere a un’ unica famiglia umana** in cui dobbiamo crescere insieme. Questo nostro cammino sinodale vuole tendere non tanto a riconoscere il bisogno della persona, ma a riconoscere la persona, ed insieme riconoscersi come popolo in cammino, che ha voglia di provare a trasmettere con spirito rinnovato il senso e il sapore della vita come facevano le prime comunità cristiane.

Laura

Nel febbraio del 2022 , ancora in parte stremato dalla pandemia, il mondo si è dovuto confrontare con la guerra Russia Ucraina. Nell'ottobre di quest'anno è scoppiato il conflitto tra Israele e Palestina. Geograficamente sembrano posti lontani ma come sempre le ricadute economiche gravano sui poveri. **L'Esquilino non è omogeneo. Accanto a personaggi ricchi e famosi, magari un isolato più in là, vivono i bisognosi.** Il rapporto Caritas racconta che un povero su 4 ha un lavoro ma non riesce a fronteggiare le spese quotidiane. Da anni a S.Eusebio si preparano pacchi alimentari per i più bisognosi. Soprattutto sono frutto della generosità dei parrocchiani stessi. Ci si aiuta tra noi per intraprendere tutti lo stesso cammino e fermarsi ad aspettare chi non ce la fa. Spesso come i discepoli di Emmaus siamo distratti dalle chiacchiere e non ci accorgiamo di chi ci cammina a fianco. Nel 2023 il nostro compagno di strada non è Gesù ma il povero.

Paola F.

COLLETTA ALIMENTARE, GESTO CONCRETO DI CARITA'

Anche quest'anno abbiamo partecipato, con 20 ragazzi delle superiori ed una decina delle medie accompagnati da professori ed adulti, alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che si è svolta sabato 18 novembre. È un gesto di carità che proponiamo ai ragazzi ogni anno insieme a 140.000 volontari, da tutta Italia, che dedicano una giornata intera a raccogliere viveri per i più poveri, che in Italia sono sempre in aumento. Sempre i ragazzi tornano molto contenti perché attraverso un gesto concreto aiutano i più disagiati ed imparano a condividere i loro bisogni ed amare Gesù attraverso le Sue ferite.



Don Paolo



Grazie a tutti i nostri amici che con tanta generosità hanno partecipato a questa tradizionale **pesca dell'Immacolata**, così potremo aiutare ancora di più i nostri fratelli bisognosi.

GRAZIE !



CRESIME

Domenica 26 novembre nella messa delle 10.30, celebrata da S.E. Mons Fabio Fabene, hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione i nostri amici Francesca, Khoe, Alessio, Corinna Maria, Elena, Nicole.

Ai loro genitori, ai padrini e alle madrine gli auguri della comunità di S.Eusebio

La vita della parrocchia in poche parole....

..... mesi di ottobre, novembre, dicembre

DICEMBRE

Venerdì 15

Novena di Natale. Recita dei vesperi del Natale nella messa delle ore 19.00

Domenica 17

Benedizione dei bambinelli del presepio nella messa delle ore 10.30 in unione spirituale con la benedizione che farà il Papa a S.Pietro.

Al termine coro dei bambini della parrocchia

Domenica 31

Sacra Famiglia, nella messa delle ore 19.00 recita del TE DEUM (è prefestiva per il 1° gennaio)

GENNAIO

Lunedì 1° gennaio

Maria SS.Madre di Dio. Orario festivo delle messe

Sabato 6

Epifania, orario festivo delle messe.

La messa vespertina di venerdì 5 è prefestiva

Da mercoledì 10 riprendono sia il catechismo che gli altri incontri con i consueti orari.

Mercoledì 17

Ricorrenza di S.Antonio abate

Benedizione degli animali nella messa delle ore 19.00 e domenica 21 alle ore 10.30

ORARI PER IL SANTO NATALE

Domenica 24

La messa delle ore 10.30 è della IV domenica di Avvento, la messa delle ore 19.00 è quella del Natale.

Domenica 31

La messa delle ore 19.00 è prefestiva per il 1° gennaio

FEBBRAIO

Venerdì 2

Presentazione di Gesù al tempio “candelora”

benedizione delle candele nella messa delle ore 19.00

Domenica 11

Rinnovo delle promesse matrimoniali e benedizione degli anelli nuziali nella messa delle ore 10.30

Mercoledì 14

Le Ceneri, inizio della Quaresima, imposizione delle ceneri nella messa delle ore 19.00

Venerdì 16 e i venerdì di quaresima, Via Crucis in chiesa ore 17.45

Domenica 18

Prima domenica di quaresima

*Auguri per un
Santo Natale e un
felice Anno nuovo
dalla redazione del
“Muretto”*



Parrocchia S.Eusebio all'Esquilino

Piazza Vittorio Emanuele II- 12 A

00185 Roma

tel. 06.44.66.170

e-mail: seusebio@alice.it

sito: www.santeusebioroma.org

Hanno reso possibile la realizzazione di questo numero, con l'aiuto di Dio, don Maurizio, don Paolo, Marcella, Gioia, Gabry/Vitt., Laura, Paola